



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

Tel. 0187-421814

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 16 Giugno 2025

Prot. 90/25

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Attilio VISCONTI**

**Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Eros MANNINO**

**Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Prefetto Maddalena DE LUCA**

**Al Direttore Centrale per la programmazione
e gli Affari Economici e Finanziari
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Dott. Fabio ITALIA**

**Al Direttore Centrale per la Formazione
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Ing. Domenico DE BARTOLOMEO**

**All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Dott.ssa Renata CASTRUCCI**

**e, p.c. Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Emanuele PRISCO**

Oggetto: Segnalazione carenza disposizioni su missione, vitto, alloggio e rimborso spese per il personale convocato alla prova scritta delle selezioni interne, per titoli ed esami, per qualifica con un totale complessivo di 62 posti per gli Ispettori piloti di aeromobile; 62 posti per gli Ispettori specialisti di aeromobile; 12 posti per Ispettori elisoccorritori, con decorrenza 1.1.2019, 1.1.2020, 1.1.2021, 1.1.2022, 1.1.2023 e 1.1.2024.

In data 28/01/2025 sono state bandite le selezioni interne in oggetto riservate al personale aeronavigante (piloti, specialisti di aeromobile, elisoccorritori).

In data 10/06/2025 è stato emanato l'avviso riguardante la convocazione di detto personale alla prova scritta del 2 luglio 2025 presso le Scuole Centrali Antincendi di Roma – Capannelle.

Da tale avviso si evince la comunicazione logistica della prova, senza che venga fornita alcuna indicazione in merito al riconoscimento dei diritti economici e organizzativi normalmente spettanti al personale inviato fuori sede per esigenze di servizio (trattamento di missione).

Ad oggi, nel perdurare del silenzio in merito, il CONAPO intende stigmatizzare il modus operandi di codesto Dipartimento in merito alla posizione di tale personale del Corpo, in relazione alle modalità di missione, trattamento vitto e alloggio e rimborso spese.

È altresì intollerabile che, a meno di 15 giorni dalla prova, non sia stato fornito alcun riferimento sulle modalità di copertura del vitto e dell'alloggio, nonostante l'evidente necessità logistica connessa allo svolgimento della prova a Roma, per personale proveniente da ogni parte d'Italia.

In assenza di direttive chiare, il personale è oggi costretto a restare nell'incertezza o a muoversi autonomamente per la ricerca di una sistemazione logistica, con tutte le oggettive difficoltà legate al contesto attuale della Capitale, dove l'anno giubilare sta determinando un aumento dei flussi turistici e una crescente saturazione dell'offerta ricettiva, con impennata dei prezzi e scarsità di disponibilità.

Le difficoltà si acuiscono per il personale proveniente dalle isole, che affronta trasferte particolarmente onerose e complesse in termini di tempi, coincidenze di viaggio e costi da anticipare, trovandosi ad affrontare disagi decisamente superiori rispetto a coloro che partono dal continente.

La mancanza di informazioni ufficiali genera disorientamento, sperequazioni e grave malcontento tra il personale aeronavigante, che si trova a doversi organizzare autonomamente, affrontando costi non preventivati e incertezza sul trattamento economico da ricevere.

A tale mancanza si aggiunge il fatto, ancora più grave, che in alcuni Comandi provinciali, al personale che ha richiesto chiarimenti sul riconoscimento della missione, è stato risposto negativamente, motivando che tale trattamento non è espressamente contemplato nell'avviso nazionale di convocazione. Una giustificazione che rivela la pericolosa assenza di direttive univoche da parte del Dipartimento, che finisce per generare risposte difformi sul territorio e gravi disparità di trattamento tra colleghi.

È un trattamento inaccettabile e irrispettoso nei confronti di servitori dello Stato che, nel rispetto delle regole concorsuali, si mettono a disposizione per progredire nella carriera.

Rammentiamo che l'art. 208 del DPR 10 gennaio 1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", all' art. 208, rubricato "Indennità di missione per partecipazione ad esami di promozione" prevede che "Agli impiegati che debbano trasferirsi fuori della sede di impiego per partecipare ad esami di promozione spetta il rimborso delle spese di viaggio e la corresponsione dell'indennità di missione dal giorno che precede gli esami fino al giorno successivo al loro espletamento. Perdono il diritto al rimborso ed alla indennità coloro che non si siano presentati senza giustificato motivo, ad una delle prove o siano stati espulsi da qualcuna di esse".

Si chiede pertanto un immediato chiarimento ufficiale, con la trasmissione di una circolare esplicativa che definisca con urgenza:

- la qualificazione degli esami delle selezioni interne come trasferta di servizio;
- le modalità di viaggio e alloggiative o comunque di rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio;
- il riconoscimento dell'indennità di missione e delle relative giornate lavorative.

Quanto sopra con la dovuta urgenza, visto il ritardo accumulato.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini
Marco Piergallini

